Dall'India a Piacenza la stella di Sahil studente e lavoratore, è il talento del 2023

E' arrivato in Italia nel 2015. Oggi il ventenne è stato premiato (insieme ad altri 29 giovani) dai Maestri del lavoro

Sahil Kumar, 20 anni (secondo da destra) è stato nominato dai Maestri del lavoro di Piacenza "Talento dell'anno" FOTO LEZOLI

Filippo Lezoli

PIACENZA

● È arrivato dal nord dell'India, dal Punjab. Dalla sua città di origine, Kurali, circa 23mila abitanti, si è trasferito a Fiorenzuola, dove è presente una nutrita comunità indiana. Sahil Kumar, 20 anni, è il "talento dell'anno". Così ha deciso la giuria dei Maestri del lavoro. La premiazione - con un attestato e 500 euro - è avvenuta durante il convegno all'Auditorium Sant'Ilario di Piacenza, dove si è conclusa l'iniziativa "Una Stella per la scuola", che ha coinvolto 900 studenti di 64 classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado. Durante l'anno, nel corso di 43 incontri, sono stati trattati diversi argomenti propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro. In un auditorium gremito di studenti, docenti e autorità, insieme a Kumar sono stati premiati altri ventinove ragazzi.

Per arrivare fino in Sant'Ilario, Kumar ha percorso molta strada. Era il 2015 e l'Italia era una possibilità, l'italiano una lingua sconosciuta. «Quando sono arrivato qui frequentavo le scuole medie e non conoscevo una parola di italiano - dice - ma dalla seconda media ho avuto la fortuna di trovare dei professori brillanti. Grazie a loro sono riuscito a superare le difficoltà linguistiche iniziali». In seguito Kumar si è iscritto all'Istituto Mattei di Fiorenzuola, da dove cinque anni dopo è uscito con il massimo dei voti. Un 100 e lode alla maturità raggiunto coniugando scuola e lavoro. «Già in quarta superiore avevo cominciato a lavorare part-time come cassiere - racconta - era una sorta di test. Volevo capire se alternando i libri al lavoro sarei ugualmente riuscito a ottenere i miei obiettivi nello studio e allo stesso tempo conservare una vita sociale. Ho compreso che potevo farcela. Così l'anno dopo ho iniziato a lavorare da Cristella Carburanti, azienda di Cortemaggiore dove mi occupo di contabilità». Oggi Kumar prosegue il suo lavoro in azienda. «Un posto incredibile - afferma - quando necessitavo di un giorno in più per rimanere a casa per studiare me lo concedevano sempre e quando ho avuto qualche dubbio se iscrivermi o meno all'università mi hanno stimolato a farlo». Oltre a lavorare, Kumar si è infatti iscritto al primo anno di Ingegneria gestionale all'Università di Parma. Quando si prende una pausa fra i calcoli della contabilità e degli esami di economia, pensa al futuro. «Lo vedo ancora qui in Italia, anche se ammetto che l'estero è attraente e la mia ottima conoscenza dell'inglese mi aiuterebbe senz'altro. Ma ora voglio conoscere meglio me stesso e per farlo penso che questo sia il posto giusto». Non è la prima volta che Kumar riceve un premio. Già nel 2021 aveva ottenuto un riconoscimento per un elaborato sul tema della globalizzazione. «Fu molto importante per me - dice - perché capii di avere ottenuto una buona padronanza dell'italiano». Per questo, quando gli si chiede a chi dedica il premio, lo studente lavoratore pensa ai mille altri Kumar sparsi per Piacenza e per l'Italia: «Lo dedico ai ragazzi che hanno l'ambizione di riuscire a realizzarsi, ma che si trovano ad affrontare i problemi linguistici in cui mi sono imbattuto io quando sono giunto in Italia. Con dedizione e tenacia, ma anche fortuna perché ho trovato professori che mi hanno aiutato, sono riuscito a superarli». All'Italia che lo ha accolto dice: «Sei il Paese dove cerco di realizzare i miei sogni». E tra il desiderio di «aprire un'impresa, magari di servizi» e di «fare viaggi in Scandinavia», ha una vocazione ancora da cercare: «Mi piacciono l'informatica, l'economia e la matematica, spero di trovare presto la mia strada».

Il futuro? Lo vedo qui, e tuttavia l'estero mi attrae» (Sahil Kumar)

L'ELENCO DEI PREMIATI ALL'AUDITORIUM

Quei magnifici trenta sul podio i nostri ambasciatori di futuro

L'iniziativa ha coinvolto 900 studenti di 64 classi terze, quarte e quinte

Il tavolo dei relatori all'incontro dei Maestri del lavoro FOTO LEZOLI

La platea di Sant'Ilario

PIACENZA

● I Maestri del lavoro hanno premiato 30 studenti. Talento dell'anno è Sahil Kumar (Mattei, 5 ITE), voto maturità 100 e lode, premio di 500 euro.

Premio 250 euro: Mikela Bojko (Romagnosi, 5 RIC), voto maturità 100; Youssef Demnati (Isii Marconi, 5 H informatico), voto maturità 100; Youssef Dragoni (Isii Marconi, 5 C elettronico), voto maturità 97; Simran Kaul (Mattei, 5 ITE), voto maturità 100; Paolo Magistrali (Isii Marconi, 5 F informatico), voto maturità 100; Aliona Nikolaev (Mattei, 5 ITE), voto maturità 100; Giulia Popani (Isii Marconi, 5 A chimico), voto maturità 100; Kaur Sandeep (Romagnosi, 5 RIB), voto maturità 100; Laura Sorrentino (Romagnosi, 5 RIC), voto maturità 100 e lode; Andreea Toros (Mattei, 5 ITE), voto maturità 100; Luca Ziliani (Romagnosi, 5 SIA), voto maturità 98. Gli attestati sono stati consegnati ad Alexia Barbuta(Istituto Romagnosi, 5 RIB), voto maturità 98; Riccardo Bergonzi (Istituto Mattei, 5 A elettronico), voto maturità 95; Matilda Brusamonti (Isii Marconi, 5 N meccanico), voto maturità 100; Lorenzo Carannante (Isii Marconi, 5 N meccanico), voto maturità 84; Giorgio Castagnetti (Mattei, 5 B meccanico), voto maturità 100; Benedetta Colombari (Istituto Mattei, 5 ITE), voto maturità 90; Riccardo Costa (Isii Marconi, 5 Q logistico), voto maturità 98; Alice Cucchiara (Mattei, 5A elettronico), voto maturità 94; Lorenzo Gandaglia (Isii Marconi, 5 C elettronico), voto maturità 97; Kevin Hoxha (Isii Marconi, 5 N meccanico), voto maturità 82; Lorenzo Kupa (Istituto Mattei, 5 meccanico), voto maturità 97; Kiril Liashchuk (Isii Marconi, 5 C elettronico), voto maturità 96; Nikita Macreniuc (Isii Marconi, 5 H informatico), voto maturità 97; Matteo Mariani (Istituto Mattei, 5 A meccanico), voto maturità 98; Corrado Prevedini (Isii Marconi, 5 M meccanico), voto maturità 100; Filippo Sgorbati (Romagnosi, 5 RIB), voto maturità 100; Amandip Singh (Romagnosi, 5 SIB), voto maturità 99; Manveer Singh (Mattei, 5 B meccanico), voto maturità 100. _lez

LA RIFLESSIONE DURANTE IL CONVEGNO

«L'intelligenza artificiale non toglie ma amplifica»

● Horatio Caine ci è o ci fa? A chiederselo, riguardo al protagonista della celebre serie televisiva "Csi Miami", sono molti americani che hanno scelto di non guardare il programma perché ritengono poco plausibili gli strumenti "ultrasmart" utilizzati dagli agenti. Così dice l'ingegnere Maurizio Galli, intervenuto al convegno dei Maestri del Lavoro, lasciando intendere che quegli americani non hanno probabilmente fatto i conti con le possibilità innescate dall'Intelligenza artificiale. A riflettere su "Intelligenza artificiale e coscienza" davanti agli studenti e al presidente nazionale dei Maestri del Lavoro Elio Giovati, moderati da Gaetano Rizzuto, già direttore di Libertà, oltre a Galli sono stati l'ingegnere Emanuele Cesena, quest'ultimo in collegamento da San Francisco, e il teologo e scrittore don Roberto Tagliaferri. Preceduti dalle autorità e dal console provinciale e dal consigliere dei Maestri del Lavoro, rispettivamente Emilio Marani e Carlo Tagliaferri, Galli si è soffermato sulle applicazioni dell'Intelligenza artificiale, mentre Roberto Tagliaferri ha spiegato che «il punto più delicato e che l'intelligenza artificiale non ha un corpo». «La coscienza è irriducibile - dice - ci sono elementi individuali collegati alla corporeità e all'ambiente che determinano risposte diverse, mentre l'Intelligenza artificiale è legata a un algoritmo da noi introdotto». E se dopo avere portato alcuni esempi - «le auto senza pilota a San Francisco sono già una realtà frequente» - Emanuele Cesena invita a guardare l'Intelligenza artificiale come «qualcosa che amplifica le nostre capacità e non come qualcosa che toglie lavoro», nelle parole di Giovati e di Marani risiede il messaggio finale agli studenti presenti: «Non abbiate mai paura dei cambiamenti, in questo modo coglierete al meglio le opportunità che vi si presenteranno davanti».

_Fil.Lez